

Premio “Beato Bernardino” 2022 all’Associazione TILT



Per me è un’emozione e un grande onore essere qui in questa giornata così importante e ringrazio Famiglia Feltrina per aver scelto l’associazione TILT per il conferimento del premio Beato Bernardino.

Quando, giorni fa, ho ricevuto una telefonata da Rosanna Canova, presidente di TILT, che mi chiedeva di presentare l’Associazione in questa importante giornata, senza esitazione ho immediatamente dato la mia disponibilità.

Ed è una disponibilità che nasce non solo dall’appartenere a questo gruppo di donne meravigliose, ma anche e soprattutto dall’essere pienamente consapevole della grande importanza che questa associazione ha per il territorio e per la città di Feltre.

Un’importanza legata non solo alle numerose iniziative che vedremo tra poco nel dettaglio, ma anche al clima di socialità, di confronto e di amicizia tra le socie stesse.

Un’associazione al servizio della città, della nostra comunità, sia in si-

tuazioni di emergenza che nella vita di tutti i giorni.

Un’associazione con uno sguardo aperto, disponibile, in grado di intercettare i bisogni del territorio e di dare spesso risposte immediate, non solo in termini economici, ma anche e soprattutto umani.

L’associazione è stata fondata, nel febbraio 2015, da 21 donne e attualmente conta una settantina di soci. Le più anziane, Melina e Rena, che hanno rispettivamente 92 e 91 anni, fanno parte del gruppo delle fondatrici, nonché del gruppo delle volontarie attive.

L’associazione, in coerenza con le finalità del proprio statuto, ha attivato una convenzione con l’ULSS 1 Dolomiti, tramite la quale esplica attività di supporto al Centro Organizzativo Screening, al progetto PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) e alla segreteria del Dipartimento di Prevenzione - Distretto di Feltre.

Ha attivato una convenzione annuale con l’Azienda Feltrina di supporto alla persona, finalizzata alla gestione di un fondo economico, pari a € 8.000,00, da impiegare per sostenere finanziariamente persone che vivono una situazione di importante fragilità economica e non hanno l’autonomia e i mezzi necessari per far fronte ad alcune spese che riguardano la quotidianità. Il progetto si pone l’obiettivo di definire e sostenere finanziariamente percorsi personalizzati, al fine di contribuire all’autonomia economica delle persone riducendone lo stato di marginalità.

TILT è stata promotrice, in collaborazione con l’Assessorato Gestione del

Territorio - Raccolta differenziata del Comune di Feltre e dell'Unione Montana Feltrina, del concorso "Adotta un rifiuto", per la diffusione di politiche di sostenibilità ambientale. Il concorso si svolge annualmente ed è rivolto a scuola dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore, associazioni e singoli cittadini.

Ha promosso altresì progetti che stimolino l'aggregazione culturale e sociale, attraverso alleanze con altre associazioni ed enti (ULSS e Comune) come ad esempio il progetto "Tracce di donna" in favore della promozione della salute della donna ed il progetto "ScodinzolaFeltre", iniziativa all'insegna della compatibilità tra amore per gli animali e attenzione al decoro urbano.

Un altro progetto proposto da TILT è stato "In tasca la cicca, in testa l'ambiente", in collaborazione con il Comune di Feltre, per invitare a riflettere sull'Educazione Ambientale, strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio.

L'attività più impegnativa, dal punto di vista di carico delle volontarie, è la gestione della "*Dis-Carica Solidale*". È un luogo dedicato, oltre che alla socializzazione, alla raccolta di ogni tipo di materiale in buono stato, che possa essere riutilizzato dalle persone e preso attraverso un'offerta.

I benefici di questa iniziativa vanno in tre direzioni: il primo verso gli oggetti che trovano una nuova dimensione e non vengono brutalmente gettati

e annientati, il secondo verso i cosiddetti "utenti" che trovano ciò di cui hanno bisogno con un minimo contributo, e per terzo le socie volontarie che la gestiscono, che si riconoscono in uno "spazio sociale" dove è possibile imparare, confrontarsi, discutere, apprezzare e proporre in modo creativo e di grande aiuto per la propria autostima.

TILT, con lo scopo di attivare percorsi partecipati, per co-progettare nuovi servizi di welfare, valorizzando spazi e luoghi, analizzando bisogni e opportunità, punti di forza e di debolezza, promuovendo scambi e relazioni, rafforzando le comunità in cui le persone si riconoscono, sperimentando idee, monitorando gli effetti, condividendo i successi, ha attivato la "Bimboteca". Uno spazio per le famiglie in cui potersi incontrare, conoscere, confrontare e avere accesso a servizi utili per la vita di tutti i giorni. Luogo di incontro dove è possibile dar vita a momenti di socialità, attività di confronto e apprendimento che migliorano e semplificano l'esperienza dell'essere genitori. Uno spazio dove portare tutto ciò che non viene più usato e che può essere riciclato, dove i bambini possono partecipare gratuitamente a laboratori e le famiglie portare proposte e collaborazioni.

Tutto il ricavato di queste molteplici attività è stato dedicato al sostegno di interventi per il territorio feltrino.

In particolare, per la città di Feltre, è stato possibile: acquistare una pensilina per il Comune di Feltre da sistemare davanti all'ospedale; acquistare 8 panchine in sostituzione a quelle vecchie davanti al Seminario; acquistare

un visore per il progetto Platea Magna da donare all'Ufficio Turistico Comune di Feltre; contribuire al restauro delle statue di San Vittore; contribuire al rifacimento del tetto della chiesa di Santa Maria degli Angeli; assicurare un contributo al Comune per il sostegno di profughi ucraini e collaborare con l'Azienda Feltrina per la realizzazione di laboratori estivi finalizzati all'inclusione dei bambini ucraini; mettere a disposizione gratuitamente materiali, oggetti, vestiario ecc. per le famiglie ucraine; contribuire all'arredo degli appartamenti comunali a loro destinati; contributo ad Azienda Feltrina per l'acquisto di sedie per la nuova sala riunioni; acquistare per il Nido Comunale un termodiffusore per l'igienizzazione dei locali; acquistare 15 monitor per Istituto comprensivo di Feltre; sostenere il progetto "WE CARE, scopri la solidarietà che ti circonda", della scuola media di Seren del Grappa, per la diffusione di buone pratiche di solidarietà e partecipazione al Concorso Nazionale del Senato della Repubblica Testimone dei diritti che poi è stato vinto.

TILT ha inoltre cooperato con l'Azienda Sanitaria mediante l'acquisto di attrezzature specifiche es. pedaliera per la dialisi, poltrona per UTAP, ventilatore...

Una particolare attenzione, infine, è stata data al supporto di altre associazioni di cui si condivide lo scopo, fra le quali: associazione Giacche verdi per l'ippoterapia di disabili in collaborazione con la Scuola Media Rocca, sostegno al Libro parlato, per il progetto Mensa Pane Quotidiano, contributo al progetto Farmacia Immacolata, con-

tributo alla Mensa solidale di Noi con Voi, contributo all'acquisto dell'ambulanza della CRI, contributo ad ANA Feltre per la ristrutturazione del Parco della Rimembranza.

Progetto "Montagna che aiuta" in collaborazione con il CAI di Feltre: acquisto di una joelette, carrozzina fuori strada (4.000.00€), attrezzata per il trasporto in montagna di persone diversamente abili o con motilità ridotta, e promozione e finanziamento di due concorsi per le scuole al fine di sensibilizzare all'approccio inclusivo e solidale e di far riflettere sulla ricchezza del nostro territorio di montagna e sulle opportunità che questo offre, oltre che per la promozione della salute, anche per il benessere sociale, nonché per la funzione educativa.

L'insieme di queste iniziative fa dell'associazione TILT un punto di riferimento costante per le Istituzioni feltrine, che trovano nell'Associazione un interlocutore credibile, attento e capace di fornire risposte concrete in tempi molto rapidi.

L'assegnazione del Premio "Beato Bernardino" da parte di Famiglia Feltrina suggella anni di impegno costante, intelligente e generoso e contribuisce a far conoscere alla Città una Associazione che, ancora una volta, dimostra la ricchezza che questo territorio sa esprimere.

Cristina Possiedi